

Altri 50 rifugiati pronti a sbarcare Stavolta tocca a Lonate e Ferno

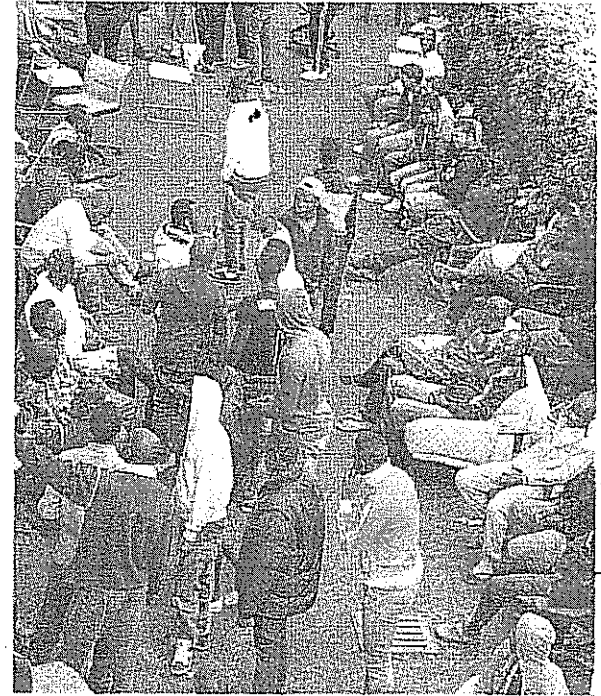
NOVITÀ Una nuova cooperativa si è fatta avanti con quattro appartamenti

LONATE POZZOLO/ FERNO - Presto toccherà anche a Lonate Pozzolo e Ferno. I due paesi ancora non risultano nella mappa che illustra plasticamente la distribuzione dei profughi in provincia di Varese, ma presto - anzi prestissimo - anche lì arriverà la stagione dell'accoglienza e, ovviamente, delle polemiche conseguenti. Nelle prossime ore, infatti, in prefettura si apriranno le buste con le offerte di ospitalità protocollate dalle cooperative che hanno posti da mettere a disposizione e quindi deciso di concorrere (la richiesta messa a bando è per 300 africani destinati al territorio) e fra queste ce n'è una che riguarda proprio i due paesi in questione. Si tratta della discesa in campo di una nuova realtà di gestione, finora sono marginalmente impegnata in questo settore, quindi esterna alla "monopolista" KB Srl (che invece si è occupata sinora dei centri di Busto Arsizio, Gallarate, Samarate, Somma Lombardo, Gorla Minore, Fagnano Olona e Uboldo) e che ha deciso di affacciarsi sull'emergenza con una prima proposta utile per dare alloggio a 50

persone, testando la propria capacità di risposta. L'intento estivo dei suoi promotori (che per ora viaggiano sotto traccia, ma si sveleranno non appena la questione sarà ufficializzata negli atti) era quello di espandersi anche su Busto e sulla Valle Olona, con una capienza doppia di quella realizzata per il bando, ma per ora i responsabili della cooperativa sono riusciti a mettere assieme solo una proposta che verte su quattro appartamenti e villette, ciascuno capace di dare ospitalità dai 10 ai 15 stranieri, con equa distribuzione fra il territorio lonatese e quello fernes. Dove l'impresa non è finora riuscita, è perché i proprietari di potenziali alloggi utili per questa missione non se la sono sentita di affittare i loro edifici per questa finalità, nonostante le proposte economiche allettanti, costringendo dunque la cooperativa ad acquistare gli spazi per averli autonomamente a disposizione. Così, se all'apertura delle buste non risulteranno intoppi (sé, cioè, l'offerta sarà rispondente a tutti i requisiti di alloggio e di spesa pretesi dal Mini-

sterio dell'Interno), lo sbarco in zona dei richiedenti asilo dovrebbe essere vicino. Basterà attendere i controlli di congruità e di abitabilità, quindi la pubblicazione dell'esito della gara, e a quel punto appena il prefetto **Giorgio Zanzi** avrà la necessità di collocare dei migranti assegnati in quota alla provincia di Varese, egli potrà attingere da questa disponibilità. Vista la fame di spazi che l'emergenza propone anche qui, e considerando pure il sovraffollamento e le tensioni che caratterizzano la presenza in altre città, c'è da credere che lo sbarco in brughiera avverrà a brevissimo. Una situazione che inevitabilmente rischia di fare i conti con l'ostruzionismo delle zone interessate dalla presenza degli appartamenti (per ora top secret, così come il nome dei promotori dell'iniziativa), anche se l'intento di chi si è fatto avanti è quello di sparpagliare in più punti i rifugiati, in maniera tale da non generare un impatto troppo forte sul territorio e facilitare l'integrazione. In ogni caso, fra pochi giorni se ne saprà di più.

Marco Linari



Dell'emergenza profughi dovrebbero molto presto farsi carico anche Lonate Pozzolo e Ferno

Presenza del 20/09/2016